

6. FORMAZIONI ERBOSE NATURALI E SEMINATURALI

* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*

Cod_Natura 2000: 6220

Cod_CORINE: 34.5

Descrizione generale

Praterie meso e termo-mediterranee, xerofile, per lo più aperte, di Poaceae annuali di piccola taglia, ricche di terofite, e comunità a terofite di suoli oligotrofici, ricchi in basi, spesso su substrati calcarei.

Combinazione fisionomica di riferimento

La *Trachynia distachya* (= *Brachypodium distachyum*) é la specie guida, alla quale si uniscono specie che con maggior frequenza caratterizzano localmente l'habitat: *Catapodium rigidum*, *Poa bulbosa*, *Aira caryophylla*, tra le Poaceae; *Trifolium scabrum*, *Medicago minima*, *Bupleurum baldense*, *Euphorbia exigua*, *Bombycilaena erecta* (= *Micropus erectus*), *Coronilla scorpioides*, *Trifolium angustifolium*, *Arenaria serpyllifolia*, *Linum catharticum*, *Cerastium* sp., tra le annuali; *Bromopsis erecta*, *Coronilla minima*, *Sanguisorba minor*, *Thymus longicaulis* tra le perenni, che rappresentano anche un collegamento con l'habitat 6210.

L'habitat nel Parco

Le condizioni che permettono lo sviluppo dell'habitat dei *Thero-Brachypodietea* spesso sottendono situazioni di degrado di altri habitat, tali da determinare stati di notevole aridità e di impoverimento del suolo. Di natura puntiforme, compare laddove si verificano fenomeni di rottura della continuità del cotico erboso ed erosione, oppure al margine di sentieri. L'habitat si ritrova frequentemente in mosaico con 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo del *Festuca Brometalia* - prioritario con stupenda fioritura di orchidee" e 5130 "Formazioni a *Juniperus communis* su lande o praterie calcaree".

L'habitat è presente solo sul versante romagnolo.

Stato di conservazione

Considerata la marginalità ecologica e fitogeografica dell'habitat e le ridotte, ma numerose, superfici su cui esso si sviluppa, lo stato di conservazione è valutabile come discreto.

Fattori limitanti e di minaccia

Essendo un habitat che origina da condizioni di disturbo di altri habitat, sia per cause naturali (erosione) che antropiche (pascolo, calpestio), non si evidenziano fattori negativi ai fini del suo mantenimento.

Linee di gestione consigliate

Non si delineano delle linee di gestione specifiche.

Specie di fauna selvatica potenzialmente legate all'habitat

Podarcis muralis, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis sicula*, *Zamenis longissimus*, *Anthus campestris*, *Alauda arvensis*, *Caprimulgus europaeus*.